

Marina di Lesina

Per abbattere lo stigma e "Pulire il mondo", il progetto di Itaca e Arcobaleno



Il gruppo dei volontari sulla spiaggia

CINZIA CELESTE

E' partito il 27 maggio il primo dei 5 appuntamenti durante i quali utenti e operatori dei centri diurni Arcobaleno di Deliceto e Itaca di Troia (che prendono in carico persone con disagio mentale) gestiti dalla cooperativa **Anteo** di Biella, afferenti al Centro di Salute Mentale di Troia-Lucera, ripuliranno i 2 km di spiaggia che il Comune di Lesina ha assegnato ai volontari. Il progetto, promosso dall'educatore professionale di Itaca, **Italo Cavallone** e dalla coordinatrice del centro Arcobaleno, **Marisa Russo**, si chiama "Puliamo il mondo... anche dai pregiudizi".

L'obiettivo è duplice: incidere in maniera decisa sulla cultura del rispetto dell'ambiente dei ragazzi e sensibilizzare i cittadini sul tema della salute mentale per contribuire ad accrescere in ognuno il senso civico e il rispetto per l'altro.

"Frequentiamo spesso Marina di Lesina - ha spiegato in premessa Italo Cavallone a **l'Attacco** - e purtroppo abbiamo notato che le spiagge libere in particolare versano in condizioni di degrado e sporcizia. Da qui l'idea dei pomeriggi dedicati alla pulizia dei luoghi, con la raccolta e differenziazione dei materiali, in compagnia dei nostri utenti. Abbiamo cercato un'interlocuzione con l'amministrazione comunale di Lesina (che ringraziamo), al momento commissariata, ottenendo la concessione per intervenire su 2 km di costa. E così siamo partiti, ovviamente a titolo gratuito, il nostro scopo principale del resto è quello di valorizzare la persona, renderla soggetto attivo e parte integrante della società e attivare una rete di servizi per il benessere degli utenti".

L'iniziativa è piaciuta moltissimo ai ragazzi, per questo gli organizzatori faranno in modo di realizzare attività simili anche nelle cittadine che ospitano i centri. A Deliceto si è già svolta una manifestazione in occasione della giornata mondiale per l'ambiente a cui gli utenti hanno partecipato, a Troia si è già a lavoro per iniziare quanto prima. Ovviamente le attività hanno anche un ruolo terapeutico: "Innanzitutto insegnano agli utenti il rispetto dell'ambiente e quindi a tenerlo pulito - ha evidenziato Cavallone - ma soprattutto l'obiettivo è stato restituire loro la socializzazione, che in questo periodo è mancata. Questo genere di attività consente l'uscita dall'isolamento in cui spesso rischiano di trovarsi le persone che vivono un disagio mentale. Il progetto ha anche come scopo il coinvolgere la collettività, al fine di abbattere il pregiudizio legato alla malattia mentale e nello stesso tempo potenziare le competenze relazionali e l'autonomia personale e sociale. Mensilmente facciamo un calendario delle attività organizzando uscite, viaggi, iniziative di gruppo per far conoscere ambienti e persone nuove, onde evitare la ghettizzazione e togliere lo stigma da queste persone che possono e devono essere utili per la società. Vedere in loro la voglia di uscire e riprendere la vita di prima è stato bello, una soddisfazione anche per noi operatori".

L'iniziativa ha avuto così tanto successo che i ragazzi sono stati contattati dalla Proloco e da un gruppo social chiamato Salviamo Marina di Lesina per partecipare alla giornata nazionale "Puliamo il mondo", in programma domenica 13. "Una cosa molto gratificante per gli utenti, tanto che stiamo pensando di allargare il nostro raggio d'azione, già in passato avevamo progettato di poter andare a fare delle "incursioni" al bosco Incoronata a Foggia, poi gli eventi delle ultime settimane in città hanno rallentato l'iter ma contiamo di riproporre la cosa a chi di competenza. I ragazzi sono contenti, sono felicissimi, entusiasti di vedere che anche gli organi di informazione parlano di loro e noi quindi continueremo su questa strada", ha concluso l'educatore.

Tra i protagonisti dell'iniziativa c'è **Francesco**, da Biccari, un utente in carico al Centro Diurno Itaca di Troia dal 2015, il quale partecipa in maniera attiva e con entusiasmo a tutte le attività organizzate dagli operatori del Centro.

"Sin dall'inizio ho voluto fortemente partecipare a questa attività, perché amo la natura ed il mare e voglio che tutti rispettino l'ambiente e ciò che ci circonda. Durante questa prima giornata, appena arrivati, abbiamo sistemato tutto l'occorrente e ci siamo dati subito da fare, raccogliendo rifiuti lungo la spiaggia: plastica, bottiglie di vetro, materassi abbandonati, siringhe e tanto altro, cestinando il tutto in appositi contenitori, differenziando così ogni genere di rifiuti. La giornata è trascorsa in maniera armoniosa, in un clima di festa con gli altri amici del Centro Diurno Arcobaleno di Deliceto, ammirando il mare e la sua bellezza. A fine giornata dopo un bel bagno, abbiamo attaccato dei simpatici cartelli illustrativi di legno, realizzati durante i laboratori interni di entrambi i Centri Diurni, con messaggi di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente. Mi è piaciuto trascorrere questa meravigliosa giornata con gli amici che non vedevo da tempo, dopo mesi di restrizioni dovute alla pandemia, ammirando il mare ed il contesto in cui abbiamo svolto questa nuova attività, importante per noi e l'ambiente. La speranza è che siamo stati da esempio affinché ognuno faccia il suo dovere rispettando l'ambiente, per far sì che il nostro lavoro non sia vano".

